



Publicato nell'Albo della Sede della
Autorità Portuale di Venezia
dal 24.12.99 al 13.01.2000
Venezia, 14.01.2000

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Autorità Portuale di Venezia

ORDINANZA N. 96 DEL 24 DIC. 1999

CANONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PORTUALI

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata con la Legge 23 dicembre 1996, n. 647 e con la Legge 27 febbraio 1998, n. 30;

VISTO il Decreto 21 dicembre 1995 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'art. 16 della citata Legge 84/1994, che prevede il pagamento di un canone (o corrispettivo) e di una cauzione determinati dalle autorità portuali per l'esercizio di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate;

VISTO il Decreto 31 marzo 1995, n. 585, del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 1996, concernente il Regolamento di cui all'art. 16 della Legge 84/1994 anzidetta, e, in particolare, l'articolo 6 del Regolamento medesimo che detta disposizioni per l'istituzione del canone e della cauzione conseguenti al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività portuali;

VISTE le proprie Ordinanze n. 23/1996 e n. 49/1997, relative al canone e cauzione per l'esercizio di attività portuali;

RITENUTO opportuno separare, con appositi distinti provvedimenti, i canoni annui per l'esercizio di attività portuali di cui all'Ordinanza 23/1996, relativi all'autoproduzione e quelli relativi alle imprese portuali ed industriali;

IN VIRTU' dei poteri conferiti,



Autorità Portuale di Venezia

ORDINA:

Articolo 1

1. Il canone annuo per l'esercizio di attività di sbarco/imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione, da parte delle **Imprese portuali** di cui all'Ordinanza n. 73/1999, **concessionarie demaniali** ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/1994, nonché delle **Imprese industriali** di cui all'Ordinanza n. 74/1999, è composto da:

- a) **una parte fissa**, indivisibile, pari a Lit. 5.000.000= (cinquemilioni);
b) **una parte variabile** commisurata al fatturato ed al grado di pericolosità delle merci trattate, e che tenuto conto anche del valore medio delle tariffe di mercato delle attività autorizzate, è così articolata:

▪ cereali e sfarinati	Lit. 100/tonn.
▪ carbone	Lit. 100/tonn.
▪ rinfuse liquide ed assimilabili	Lit. 60/tonn.
▪ rinfuse altre	Lit. 100/tonn.
▪ prodotti e semiprodotti siderurgici in colli	Lit. 200/tonn.
▪ marmo e merci varie in colli	Lit. 200/tonn.
▪ colli eccezionali	Lit. 500/tonn.
▪ containers	Lit. 1.500/pezzo
▪ rotabili	Lit. 1.000/pezzo

2. Per le **Imprese portuali non concessionarie demaniali** ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/1994 ed autorizzate pertanto ad esercitare le attività in questione negli appositi spazi operativi a ciò riservati, tenuto conto dei costi connessi alla messa a disposizione ed al mantenimento in esercizio delle relative banchine e calate ed altresì del loro utilizzo in esclusiva, la parte fissa di cui alla precedente lettera a) deve intendersi aumentata a Lit. 50.000.000= (cinquantamilioni). Resta invece immutata la parte variabile.
3. Per i soggetti autorizzati all'esercizio delle sole **attività di sbarco/imbarco**, la parte variabile di cui alla precedente lettera b) deve intendersi ridotta del 25%, mentre per quelli autorizzati al **solo deposito e movimentazione** la riduzione deve intendersi del 75%. Resta invece immutata la parte fissa applicabile.
4. Il pagamento della parte fissa del canone deve avvenire entro quindici giorni dal rilascio dell'autorizzazione e poi dall'inizio dell'anno solare successivo. Il pagamento della parte variabile del canone deve avvenire invece a consuntivo entro quindici giorni dalla fine di ogni trimestre solare. A tal fine i soggetti interessati devono trasmettere all'Autorità Portuale, tempestivamente e comunque non oltre i primi cinque giorni successivi alla scadenza del trimestre solare, tutti i dati necessari per l'emissione dell'ordinativo di riscossione. In caso di omessa od insufficiente segnalazione, viene provveduto alla fatturazione d'ufficio, sulla base dei dati del trimestre precedente.
5. La cauzione, che può essere prestata anche sotto forma di fidejussione bancaria o di assicurazione con società assicuratrici di rilevanza nazionale od internazionale, è pari al canone complessivamente dovuto per l'attività espletata nell'anno solare precedente. In occasione del rilascio di nuove autorizzazioni, si fa riferimento invece al programma operativo o di attività a tal fine presentato.





Autorità Portuale di Venezia

Articolo 2

Il canone annuo per gli **operatori portuali** di cui all'Ordinanza n. 75/1999 è fissato in Lit. 5.000.000= (cinquemilioni), indivisibili, da pagarsi anticipatamente, entro quindici giorni, al rilascio dell'autorizzazione e poi all'inizio dell'anno solare successivo.

Articolo 3

Con il presente provvedimento viene confermata l'efficacia dei canoni di cui trattasi disposti con le Ordinanze n. 23/1996 e n. 49/1997.

Venezia, 24 DIC. 1999

IL PRESIDENTE
Claudio Boniciolli

ORDINANZA MODIFICATA

CON SUCCESSIVA ORDINANZA N. 119 DEL 24.05.2001

ORDINANZA ABROGATA

CON SUCCESSIVA ORDINANZA N. 131 DEL 18.10.2001

Spett.le
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
Zattere, 1401
30123 VENEZIA

Autorizzazione all'esercizio diretto di operazioni portuali di carico/scarico/trasbordo/movimento di merci relative alla nave prevista ormeggiare ed operare a Venezia per più toccate già programmate*

Il/la sottoscritto/a
in nome e per conto della Spett.le.....
(vettore marittimo o impresa di navigazione o noleggiatore)* chiede ai sensi dell'Ordinanza n. ,
del gennaio 2000, l'autorizzazione ad effettuare direttamente le operazioni portuali di
carico/scarico/trasbordo/movimento* della seguente merce:

.....
.....
.....

Deve produrre, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- a) l'elenco dei mezzi meccanici di sollevamento ed altre attrezzature in dotazione della nave adeguate allo svolgimento delle operazioni da compiere;
- b) l'indicazione della stazza lorda della nave;
- c) l'elenco del personale inserito nella tabella di armamento, ovvero nell'organico della propria struttura operativa in ambito portuale, ove costituita, di un numero di elementi sufficienti ed in grado di espletare le operazioni in massima sicurezza e comunque nel rispetto di quanto stabilito nel 2° comma del precedente articolo 1;
- d) il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'attività svolta in connessione del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- e) una dettagliata relazione nella quale sia descritto l'iter cronologico delle operazioni da svolgere. Si impegna a rendere disponibile, prima dell'inizio delle operazioni di cui trattasi, la documentazione attestante quanto dichiarato alle precedenti lettere a), b), c), d), e).

Versa infine la somma di lire
quale cauzione per il corrispettivo dovuto ai sensi dell'art. 5 della citata Ordinanza. Si impegna, fin d'ora, a fornire a consuntivo il dettaglio di tutti i dati necessari alla determinazione del corrispettivo da pagare in relazione alle operazioni eseguite.

Si impegna, infine, a fornire, toccata per toccata ed almeno 3 (tre) giorni prima dell'arrivo della nave, la descrizione della merce interessata alle operazioni autorizzate.

* Depennare le voci che non interessano.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 in conseguenza di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti.

Datali
(Timbro e firma)

SI AUTORIZZA

Venezia,

IL PRESIDENTE
dell'Autorita' Portuale di Venezia



Spett.le
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
Zattere, 1401
30123 VENEZIA

Autorizzazione all'esercizio diretto di operazioni portuali di carico/scarico/trasbordo/movimento di merci relative alla nave prevista ormeggiare ed operare a Venezia dal al*

Il/la sottoscritto/a
in nome e per conto della Spett.le.....

(vettore marittimo o impresa di navigazione o noleggiatore)* chiede ai sensi dell'Ordinanza n. ,
del gennaio 2000 l'autorizzazione ad effettuare direttamente le operazioni portuali di
carico/scarico/trasbordo/movimento* della seguente merce:

.....
.....
.....
.....

Deve produrre, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- a) l'elenco dei mezzi meccanici di sollevamento ed altre attrezzature in dotazione della nave adeguate allo svolgimento delle operazioni da compiere;
 - b) l'indicazione della stazza lorda della nave;
 - c) l'elenco del personale inserito nella tabella di armamento, ovvero nell'organico della propria struttura operativa in ambito portuale, ove costituita, di un numero di elementi sufficienti ed in grado di espletare le operazioni in massima sicurezza e comunque nel rispetto di quanto stabilito nel 2° comma del precedente articolo 1;
 - d) il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'attività svolta in connessione del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
 - e) una dettagliata relazione nella quale sia descritto l'iter cronologico delle operazioni da svolgere.
- Si impegna a rendere disponibile, prima dell'inizio delle operazioni di cui trattasi, la documentazione attestante quanto dichiarato alle precedenti lettere a), b), c), d), e).

Versa infine la somma di lire
quale cauzione per il corrispettivo dovuto ai sensi dell'art. 5 della citata Ordinanza. Si impegna, fin d'ora, a fornire a consuntivo il dettaglio di tutti i dati necessari alla determinazione del corrispettivo da pagare in relazione alle operazioni eseguite.

* Depennare le voci che non interessano.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 in conseguenza di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti.

Data li
(Timbro e firma)

SI AUTORIZZA

Venezia,

IL PRESIDENTE
dell'Autorita' Portuale di Venezia